

Il progetto nel distretto del Perugino prevede l'utilizzo degli ambulatori di piazzale Europa e del punto di Solomeo

Nuovi hub per raddoppiare i vaccini ai bambini

PERUGIA

■ Se l'Umbria ha superato l'obiettivo Figliuolo per le vaccinazioni totali nella prima parte di gennaio, con 10.345 dosi in un giorno contro il target di 8.490 richiesto, resta in fondo alla classifica per la fascia 5-11 anni. Stando ai dati Gimbe al 12 gennaio il cuore verde è al 12,1% di copertura contro il 15,9 nazionale. Pesano le prenotazioni a singhiozzo. Per questo ora l'obiettivo è accelerare. Fino a raddoppiare le dosi per questa fascia di età. Nel distretto del Perugino, in più numerosi, si chiamano a raccolta i pediatri e si ampliano i punti vaccinali. Dal distretto Usl 1 è arrivata una richiesta ai pediatri di libera scelta per "raddoppiare le presenze". "E' necessario aumentare il numero dei bambi-

ni da vaccinare - è scritto nella missiva - e ci sono alcune ipotesi di lavoro".

La prima è utilizzare la sede di piazzale Europa (oltre a quella del Santa Maria della Misericordia, ndr) "raddoppiando la presenza dei pediatri utilizzando sempre due infermieri, quindi di fatto due linee produttive". Questa ipotesi "permetterebbe di raddoppiare o almeno arrivare probabilmente almeno a 100 vaccinazioni a seduta tra prime e seconde dosi". Altra ipotesi, a partire dal 1 febbraio, utilizzo della sede vaccinale di Solomeo "che potrebbe essere dedicata nei pomeriggi all'effettuazione delle sedute pediatriche. In quella sede utilizzando i tempi attuali si potrebbero fare ogni pomeriggio almeno 120 dosi", sono le previsioni Usl. Terza ipotesi "uti-

lizzare in contemporanea le due sedi dove nella sede di Piazzale Europa appannaggio dei pediatri" mentre in quella di Solomeo "resterebbe il medico che attualmente effettua le sedute per tutti". A Perugia intanto il vicesindaco Gianluca Tuteri, che è anche pediatra, ha effettuato un webinar con il Post sull'importanza delle vaccinazioni per gli under 12 (5-11) insieme al membro del Cts nazionale Francesco Locatelli. Il problema resta quello del personale che manca, sia per i vaccini che per tamponi e tracciamento. Ieri il braccio destro di Figliuolo, il generale Saverio Pirro, ha fatto visita alla governatrice Donatella Tesei, accompagnato dal commissario per l'emergenza Massimo D'Angelo. E' atteso l'arrivo di uno o più team vaccinali dell'Esercito proprio come avvenuto nella prima fase della campagna in Valnerina.

Ale.Ant.

Webinar per gli under 12

Nel capoluogo video informativo con il vicesindaco Tuteri

La visita
Il generale
Pirro
e il
commissario
d'Angelo
dopo
l'incontro
con Tesei
(foto Punzi)



Peso:28%